

L'OMBRA DELLA CRISI I dati Unioncamere sul quarto trimestre 2011

■ Tira aria pesante per il commercio. Nel quarto trimestre 2011 secondo i dati Unioncamere e vendite al dettaglio in Toscana perdono oltre 4 punti percentuali (-4,2%) rispetto allo stesso periodo del 2010. Rischio disoccupazione e inflazione determinano comportamenti di spesa sempre più prudenti nelle famiglie toscane. La conseguenza è una fine d'anno - generalmente periodo positivamente in-

Commercio, fine d'anno amara I piccoli negozi perdono il 6,4%

fluenzato dall'andamento delle vendite natalizie - peggiore degli ultimi anni, anche del biennio di recessione 2008-2009. Determinante in questo difficile panorama l'aumento dei prezzi al consumo dei beni del commercio al dettaglio, stimato per la Toscana al +2,2%. Il quadro

più nero per le imprese commerciali con meno di 6 dipendenti che in Toscana registrano un calo del 6,4%. La situazione si fa un po' meno pesante con il crescere delle dimensioni della struttura commerciale: nelle imprese con 6-19 dipendenti la flessione si attesta al 5,3%, nella gran-

■ Flessioni pesanti

In tutte le dimensioni di vendita, tengono solo gli ipermercati

de distribuzione (20 dipendenti e oltre) le vendite calano dell'1,5%, il peggior risultato dal 2005 a oggi. Unico dato positivo per ipermercati, supermercati e grandi magazzini toscani che chiudono il 2011 con un leggero incremento di fatturato (+0,3%) rispetto a dodici mesi prima.

